

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 agosto 2019, n. 1559

Decreto Ministeriale n° 173 del 30.04.2019 del Sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo recante arresto temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema a strascico anno 2019 - DELIBERAZIONE ULTERIORE PERIODO DI ARRESTO TEMPORANEO OBBLIGATORIO PER I PESCHERECCI AUTORIZZATI.

Il Vice Presidente, dott Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sig. Francesco Bellino, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

VISTO:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 1639 del 2 ottobre 1968, recante il "Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima", e in particolare l'art. 98;
- il Reg. (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;
- il Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 404/2011 dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- il D. Lgs. n. 4 del 9 gennaio 2012, concernente le misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- il Decreto Ministeriale n. 16741 del 26 luglio 2017, recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca.
- il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
- il Decreto direttoriale del 30 gennaio 2018 che dispone l'adozione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);
- il Decreto direttoriale del 28 dicembre 2018 n°26510 che modifica i Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);
- il Decreto Ministeriale n° 173 del 30.04.2019 del Sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo recante arresto temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema a strascico anno 2019;
- il Decreto Ministeriale n. 399 del 25.07.2019 recante "Modifiche del Decreto Ministeriale n° 173 del 30 aprile 2019 arresto temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema a strascico anno 2019";
- il Decreto Ministeriale n. 407/2019 del 26/07/2019 "Misure per la pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico";
- l'Atto di indirizzo esplicativo del D.M. n. 407/2019 (prot. 414 del 30/07/2019) del Sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo.

CONSIDERATO che:

- il precitato Decreto Ministeriale n. 173/2019, stabilisce all'art. 2 "Arresto temporaneo obbligatorio", comma 3, che *"Per le navi da pesca di cui all'art 1, comma 1 del presente decreto, iscritte nei compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari è disposta l'interruzione temporanea obbligatoria delle attività di pesca per 30 giorni consecutivi dal 29 luglio al 27 agosto del corrente anno"*.
- il medesimo Decreto, all'art. 8 "Disposizioni finali", autorizza le Regioni, laddove sussistano specifiche esigenze biologiche nelle marinerie di propria competenza, a deliberare ulteriori periodi di arresto temporaneo obbligatorio, precedenti o successivi, rispetto a quelli definiti all'art. 2 dello stesso, per i pescherecci autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti;
- le associazioni di categoria della pesca Alleanza delle Cooperative Italiane Puglia- Coordinamento Regionale del Settore della Pesca e FEDERPESCA Puglia, hanno chiesto (con nota congiunta del 01/08/19) un incontro urgente al fine di chiedere il prolungamento del periodo di fermo pesca per i Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari;
- in data 08/08/2019 si è tenuto un incontro a cui sono state invitate tutte le Associazioni nazionali di categoria e le Organizzazioni Sindacali di settore e al quale hanno partecipato: Alleanza delle Cooperative Italiane Puglia-Coordinamento Regionale del Settore della Pesca, FEDERPESCA Puglia, COLDIRETTI-Impresa Pesca Puglia, FAI CISL e FLAI PUGLIA. Dall'incontro è scaturita una convergenza, seppur non unanime, ad attuare un periodo aggiuntivo di arresto temporaneo obbligatorio, che estenda il periodo di fermo dal 28/08 al 08/09/2019. Nella riunione è anche emersa la disponibilità di alcune associazioni ad intraprendere tale periodo di fermo, anche in assenza di indennità. In tal caso, però, le stesse associazioni impegnano la Regione ad individuare le risorse economiche necessarie in fase di assestamento di bilancio oltre che, nel prossimo Bilancio, per ulteriori periodi di fermo spaziotemporali che potrebbero essere decisi in futuro;
- con nota n. 1575 del 12/08/2019 è stato chiesto alla società titolare dei dati utili a stilare un documento che evidenzi l'eventuale sussistenza di specifiche esigenze biologiche nelle marinerie di che trattasi (COISPA Tecnologia & Ricerca), per deliberare un periodo di arresto temporaneo obbligatorio nei Compartimenti marittimi compresi da Manfredonia a Bari dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del DM n. 173, per i pescherecci autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti;
- con nota del 15/08/2019 la società ha trasmesso una propria relazione che conferma, come evidenziato già dalle associazioni di categoria, che *un periodo aggiuntivo di fermo, in continuità con quanto già disposto dal Decreto Ministeriale n. 173 del 30 aprile 2019- Arresto Temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema a strascico per l'anno 2019, sebbene limitato ad un breve periodo, dal 28.08 al 08.09.2019, possa costituire un utile contributo per:*
 - *una riduzione, sia pure in misura minima rispetto alle necessità, dello sforzo di pesca e della mortalità da pesca che ne deriva e che incide negativamente sulla condizione dei principali stock oggetto di prelievo, anche in condizione di mixed fishery;*
 - *ritardare il prelievo di individui giovani, appartenenti al reclutamento dell'anno, di diverse specie che si riproducono in tarda primavera/inizio estate (e.g. triglia di fango, pagello fragolino, moscardino) o nel corso dell'intero anno con picchi stagionali e che, quindi, presentano più eventi di reclutamento (e.g. nasello, gambero bianco);*
 - *evitare, sebbene per un breve periodo aggiuntivo, la cattura di individui al di sotto della MCRS, riducendo così l'impatto in termini di landing obligation (art 15 PCP);*
 - *limitare il periodo in cui la ripresa dell'attività di pesca per le flotte iscritte nei Compartimenti da Manfredonia a Bari torni ad essere concomitante con quella nel Compartimento di Brindisi.*

PRESO ATTO che con il precitato D.M. n. 399/2019 sono state accolte le richieste avanzate dalla Regione Veneto e dalle Associazioni nazionali di categoria e Organizzazioni Sindacali di settore di prolungare il periodo di arresto temporaneo previsto per l'areale da Trieste ad Ancona accludendo allo stesso anche quota parte dei giorni aggiuntivi previsti dalla tabella dell'art.3 del D.M. n°179 del 30 aprile 2019 per tale areale;

RITENUTO che sussistano le specifiche esigenze biologiche nelle marinerie afferenti ai Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari, atte a deliberare - ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 173/2019 - un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio, dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del DM n. 173, per i pescherecci autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti, così come richiesto dalle Associazioni nazionali di categoria e Organizzazioni Sindacali di settore;

Pertanto, si propone di:

- stabilire un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, per le navi da pesca iscritte nei Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari e autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti - ad esclusione delle unità abilitate alla pesca oceanica che operano oltre gli stretti, al fine di garantire un idoneo equilibrio tra le risorse biologiche e l'attività di pesca;
- disporre che le modalità di attuazione e controllo del precitato ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dovranno svolgersi in conformità con quanto già stabilito dal D.M. n. 173/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- notificare la presente Deliberazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, alla Direzione Marittima di Bari, ai Compartimenti Marittimi di Manfredonia, Barletta, Molfetta e Bari.

**Copertura finanziaria ai sensi
della L.R. n. 28/01 e s.m.i. e del D.LGS n. 118/2011e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Sig. Francesco Bellino, e dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e di far propria la relazione del Presidente che qui si intende interamente riportata per formarne parte integrante;
- stabilire un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, per le navi da pesca iscritte nei Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari e autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti - ad esclusione delle unità abilitate alla pesca oceanica che operano oltre gli stretti, al fine di garantire un idoneo equilibrio tra le risorse biologiche e l'attività di pesca;
- disporre che le modalità di attuazione e controllo del precitato ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dovranno svolgersi in conformità con quanto già stabilito dal D.M. n. 173/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- notificare la presente Deliberazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, alla Direzione Marittima di Bari, ai Compartimenti Marittimi di Manfredonia, Barletta, Molfetta e Bari.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE